

# Aosta - Sant'Orso e i castelli

## Dati offerta

 Manifestazioni e fiere , Tour di più giorni

 2 e 3 Aprile

Prenota versando un acconto di € 60,00

OPZIONE	PREZZO
Quota individuale in camera doppia - 02.04.2022	€ 210,00
Quota individuale in camera tripla - 02.04.2022	€ 210,00
Quota in camera singola - 02.04.2022	€ 245,00

### Quota comprensiva di:

- viaggio in pullman Gran Turismo
- sistemazione in albergo 3 stelle in camere doppie
- trattamento in camere doppie inclusa 2 pranzi + una cena con bevande incluse
- biglietti d'ingresso e visite guidate al Castello di Issogne e di Fenis
- biglietto di accesso al Forte di Bard e visita guidata al borgo e alla Fortezza di Bard
- utilizzo di radio-guide durante le visite
- accompagnatore
- assicurazione

La quota non comprende eventuali extra personali e tutto quanto non indicato alla voce "quota comprensiva di"

**Il viaggio verrà effettuato con un minimo di 30 partecipanti.**

**E' richiesto il Green Pass**

### FERMATE

- Bormio - Staz. Perego
- Cepina - Levissima
- Sondalo - Staz. Perego
- Grosio - Comune
- Grosotto - Comune
- Mazzo - Ferm. Perego
- Tovo - Ferm. Perego
- Lovero - Ferm. Perego
- Sernio Valchiosa - Ferm. Perego
- Tirano - Piazza Marinoni
- Madonna di Tirano - Casa Cantoniera
- Villa di Tirano - Staz. F.S.

- Bianzone - Staz. F.S.
- Tresenda - Staz. F.S.
- S. Giacomo - Staz. F.S.
- Chiuro - Pensilina Baffo
- Ponte in Valtellina - Staz. F.S.
- Poggiridenti - Bar Paolino
- Sondrio - Via Tonale
- S. Pietro Berbenno - Supermarket
- Ardenno - Bar La Rotaia
- Talamona - Campo Sportivo
- Morbegno - Staz. F.S.
- Delebio - Bar Stelvio
- Piantedo - Ristop Bar
- Colico - Staz. F.S.
- Lecco - Bione

## Programma di viaggio

### **Sabato 2 Aprile CASTELLO DI ISSOGNE - AOSTA**

Ritrovo nei luoghi e agli orari stabiliti in fase di prenotazione. Sistemazione in pullman e inizio viaggio via Lecco-Autostrada per Torino fino al raccordo di Santhià. Proseguimento per Pont St. Martin punto d'ingresso in Val d'Aosta arrivando da est.

Ore 11.15 arrivo al Castello di Issogne e visita guidata.

Soprannominato il "castello dei sogni" è una ricca dimora che lascia incantati tutti coloro che la visitano. Camminando nel cortile riccamente affrescato e nelle sontuose stanze è come fare un salto nel passato.

Non ha merlature e torri di vedetta, cammini di ronda e ponti levatoi perché il castello non è nato a scopo difensivo ma come raffinata ed elegante residenza signorile per la famiglia del priore Georges de Challant.

Il percorso di visita inizia dal cortile, dove si trova un famoso capolavoro, la Fontana del Melograno, un albero in ferro battuto a grandezza naturale, dono di nozze come simbolo di fortuna.

Il cortile ospita anche un meraviglioso ciclo di affreschi, famosi non solo come opere d'arte ma anche per i graffiti che li caratterizzano. Anche se ad occhi inesperti tale graffiti sembrerebbero degli atti vandalici a danno di affreschi d'epoca, in realtà sono un'importante testimonianza di una usanza tipica dei tempi, quando gli ospiti erano soliti lasciare la propria firma, una data, un proprio pensiero o anche pettegolezzi sulle pareti di chi li ospitava.

Il castello di Issogne si sviluppa su tre piani, il piano terra e due piani rialzati. Una volta all'interno, la visita regala ad ogni sala qualche pezzo artistico di pregio. Gli elementi d'arredo permettono di ricostruire la vita quotidiana dell'epoca e le sale sono decorate con cicli di affreschi meravigliosi.

Al pianterreno si possono visitare la sala da pranzo, la cucina e la sala baronale, arredate e affrescate con paesaggi e scene di caccia. Degna di nota poi la Sala di Giustizia, principale ambiente di rappresentanza del castello, con belle decorazioni e affreschi. Al primo piano sono interessanti la cappella affrescata e con un altare gotico in legno intagliato e dorato. La visita termina al secondo piano, dove si trovano la stanza detta "del re di Francia", con il soffitto a cassettoni decorato da gigli, un bel camino e bellissimi arredi.

Dopo i fasti del Cinquecento, la residenza si avviò verso un progressivo declino e nel 1872 fu venduta all'asta pubblica: acquistata dal pittore torinese Vittorio Avondo, divenne oggetto di un'attenta campagna di restauro che le restituì l'antico splendore. Donato allo Stato nel 1907, oggi il castello appartiene alla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Con un breve spostamento in pullman si raggiunge l'Hotel. Sistemazione nelle camere riservate. Pranzo.

Trasferimento ad AOSTA e pomeriggio da dedicare alla FIERA DI SANT'ORSO, la più grande manifestazione popolare della Valle d'Aosta e di tutto l'arco alpino, conosciuta anche come "la Millenaria" grazie alle sue mille e oltre edizioni. A cielo aperto, nelle vie del centro storico di Aosta, tutti gli anni, il 30 e 31 gennaio, mille espositori, tra artisti e artigiani valdostani, presentano con orgoglio e legittima soddisfazione i frutti del loro lavoro, svolto come hobby o come vera e propria attività professionale. È una festa di popolo, un momento di incontro, un'occasione per scoprire le tradizioni della Valle d'Aosta.

La leggenda vuole che tutto abbia avuto inizio nell'area della Chiesa di Sant'Orso. Proprio di fronte alla Chiesa il Santo, vissuto prima del IX secolo, era solito distribuire ai poveri indumenti e "Sabot", le tipiche calzature in legno ancora oggi presenti in Fiera.

Al giorno d'oggi è tutto il centro cittadino ad essere coinvolto nella manifestazione. E' l'occasione per gli artigiani, i visitatori e gli appassionati di incontrarsi, fare quattro chiacchiere, scambiarsi idee e suggerimenti e di venire a contatto con un mondo fatto di gesti tramandati di generazione in generazione che vive e si evolve ancora oggi, nell'era del digitale. Artigiani hobbisti, artigiani professionisti, imprese, produttori del territorio presentano oggetti in legno, il "re" della Fiera. Ma anche prodotti in pietra ollare, ferro, rame, ceramica, vetro, tessuti e pizzi, sculture, oggetti torniti, opere di intaglio e intreccio. La Fiera è anche musica, folklore e gastronomia.

Nel Padiglione enogastronomico sono proposte le specialità della Valle d'Aosta, con la possibilità di degustazioni di prodotti noti e meno noti. Tante le categorie rappresentate: i formaggi ed i prodotti lattiero-caseari in genere, le carni, i salumi, gli affettati, i prodotti dolciari e da forno e poi mieli, marmellate, frutta, verdura e naturalmente vini e liquori.

Nel tardo pomeriggio si rientra in Albergo. Cena e pernottamento.

### **Domenica 3 Aprile CASTELLO DI FENIS – FORTEZZA DI BARD**

Prima colazione in Albergo e rilascio delle camere. Sistemazione in pullman e breve trasferimento al Castello di Fenis uno dei più famosi monumenti medievali di tutta la regione. Incontro con la guida e ingresso per la visita.

La sua posizione, su un lieve poggio privo di difese naturali, fa pensare che non fosse ideato a scopo bellico o difensivo bensì come prestigiosa e fastosa sede amministrativa della famiglia Challant-Fénis, che per anni ha vissuto al suo interno. Si presenta con torrette angolari e una doppia cinta di mura merlate. Varcato l'ingresso ci si ritrova in un magnifico cortile interamente affrescato da dove parte uno scalone semicircolare anch'esso con mirabili affreschi. Da vedere all'interno la sala baronale con arredi d'epoca, la cappella con affreschi del '400, una sala d'armi, ...

Durante tutto l'arco della sua storia, il castello ha conosciuto anche un lungo periodo di degrado finché nel 1895, dopo l'acquisto da parte di Alfredo d'Andrade, architetto, archeologo e pittore portoghese naturalizzato italiano, è stato restaurato e regalato allo Stato italiano. Oggi è di proprietà della Regione autonoma della Valle d'Aosta.

Al termine della visita rientro in Albergo per il pranzo.

Trasferimento al piccolissimo borgo di Bard, circa 160 abitanti su 3 km quadri di superficie. Situato all'imbocco della Valle d'Aosta e arroccato tra le montagne, lungo le sponde della Dora Baltea, racchiude tantissime testimonianze storiche e mostra il tipico assetto urbano del medioevo rimasto inalterato nel tempo.

Incontro con la guida e passeggiata nel borgo tra una quarantina di case tutte antiche con portali, finestre e balconi bellissimi, tutte così unite le une alle altre che i tetti coperti di ardesia si toccano e si confondono.

Si prosegue con la visita all'imponente FORTE DI BARD, una fortezza militare posta su uno sperone roccioso a difesa dell'ingresso

della valle che, interamente restaurato, ha riaperto ai visitatori nel 2006 ed è facilmente raggiungibile oltre che lungo la storica strada carrabile, con comodi ascensori avveniristici che portano fino alla cima da cui si gode un bellissimo panorama.

Vera e propria fortezza il Forte è considerato un capolavoro dell'architettura militare, compatto e massiccio, composta da caserme, camminamenti coperti, imponenti mura e feritoie.

La fortezza è costituita da tre principali corpi di fabbrica posti a diversi livelli, tra i 400 e i 467 metri: dal più basso, l'Opera Ferdinando, a quello mediano, l'Opera Vittorio, e al più alto, l'Opera Carlo Alberto per un totale di 283 locali. È divenuta oggi un polo culturale che ospita musei stabili e mostre temporanee di alto livello. Il Museo delle Alpi è un allestimento permanente dedicato alle Alpi, con numerosi audiovisivi che illustrano gli aspetti fisici, naturalistici, storici, etnografici.

Alle ore 17.00 circa è previsto il ritrovo al pullman e la partenza per il viaggio di rientro.